



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

DIREZIONE RISORSE UMANE

Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane – Via Università 4, Modena
Tel.: 059/2056503 – 2056447-6075-7078-6072
email: ufficio.selezioneassunzione@unimore.it
pec: selezioni@pec.unimore.it
<http://www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it>

Pubblicato sull'Albo online di Ateneo e sulla G.U.

Ufficio Selezione e
Sviluppo Risorse Umane

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.P.R. 10.1.1957 nr. 3 e smi, nonché le relative norme di esecuzione;
VISTA la legge 9.5.1989 nr. 168;
VISTA la legge 7.8.1990 nr. 241 e smi;
VISTO il d.P.R. 9.5.1994 nr. 487 e smi;
VISTA la legge 5.2.1992 nr. 104 e smi;
VISTO il d.lgs. 11.4.2006 nr. 198;
VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994 nr. 174;
VISTO l'art.7 della legge 6.8.2013 nr. 97;
VISTA la legge 15.5.1997 nr. 127 e smi;
VISTO il d.P.R. 28.12.2000 nr. 445;
VISTO il d.lgs. 30.3.2001 nr. 165 e smi;
VISTO il d.lgs. 15.6.2015 nr. 81 e smi;
VISTO il Regolamento UE 2016/679;
VISTO il d.lgs. nr. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018;
VISTA la Legge 6.9.2012 nr. 190 e smi;
VISTO il d.lgs. 14.3.2013 nr. 33 e smi;
VISTA la legge 19.6.2019 nr. 56 e in particolare l'art. 3;
VISTA la Legge 27.12.2019 nr. 160;
VISTA la Legge 17.7.2020 nr. 77 di conversione con modifiche del DL 19.5.2020 nr. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
VISTA la Legge 13.10.2020 nr. 126 di conversione con modifiche del DL 14.8.2020 nr. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia;
VISTA la legge 28.5.2021 nr. 76 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”* e, in particolare, l'art. 10;
VISTO il *“Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici”* del Dipartimento della Funzione Pubblica del 15.4.2021;
VISTO il *“Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia”* recepito dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 28.5.2021;
VISTO il DPCM 17.6.2021 *“Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»”*;
VISTO il D.L. 23 luglio 2021, n. 105 *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”*;
VISTO il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 9.8.2000, come modificato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 16.10.2008, e il Contratto collettivo di lavoro relativo

al personale del comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018 – sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie, sottoscritto in data 19.4.2018;

VISTO il Regolamento per l'accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (D.D.A. n. 227 del 2.4.2007);

VISTE le delibere del 29.3.2019, 21.6.2019, 23.7.2019 e 2.10.2019 in tema di programmazione del fabbisogno di personale d'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con le quali il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo ha deliberato in merito al reclutamento di tecnici laureati di categoria D per le esigenze dei Dipartimenti e, attestata la vacanza del posto da ricoprire, ha autorizzato la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze congiunte del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" e del Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 20.12.2019 che ha approvato il Piano triennale 2020/2022 dei fabbisogni di personale (ex art. 6, comma 2 d.lgs. 165/01 e d.lgs. 49/2012);

VISTO il decreto rep. nr. 514/2020 - prot. nr. 92895 del 18.5.2020 (avviso pubblicato sulla G.U. 4^ Serie Speciale n. 41 del 26.5.2020) con cui è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze congiunte del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" e del Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con riserva prioritaria in favore dei volontari delle FF.AA. in ferma breve o ferma prefissata e congedati senza demerito (ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contrattata, volontari in ferma breve (3 o più anni), volontari in ferma prefissata (1 o 4 anni), congedati senza demerito o nel corso di ulteriore rafferma), essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità;

VISTO il decreto rep. nr. 1210/2020 – prot. nr. 231020 del 27.10.2020, che attesta che la medesima procedura concorsuale ha avuto esito negativo e, pertanto, deve considerarsi andata deserta;

RAVVISATO il permanere dell'esigenza e, conseguentemente, la necessità di procedere all'indizione di nuova selezione pubblica per un posto di categoria D - posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

CONSIDERATO che la procedura prevista all'art. 34 bis d.lgs. 165/2001 ha dato esito negativo ed è pertanto possibile procedere all'indizione della procedura concorsuale;

VISTO il d.lgs. 49/2012 recante la Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;

VISTO il D.M. 10.8.2020 nr. 441, con il quale è stato fissato il contingente assunzionale delle Università statali;

CONSIDERATO che quest'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1014, comma 3, d.lgs. 66/01 "Codice dell'Ordinamento Militare" ha raggiunto un cumulo di frazioni di riserva di posti pari o superiore all'unità in favore di ufficiali di complemento in ferma biennale ed in ferma prefissata, volontari in ferma breve (3 o più anni), volontari in ferma prefissata (1 o 4 anni), congedati senza demerito o nel corso di ulteriore rafferma;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DISPONE

Art. 1

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze congiunte del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" e del Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con riserva prioritaria in favore dei volontari delle FF.AA. in ferma breve o ferma prefissata e congedati senza demerito (ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contrattata, volontari in ferma breve (3 o più anni), volontari in ferma prefissata (1 o 4 anni), congedati senza demerito o nel corso di ulteriore rafferma), essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità.

Nel caso in cui, all'esito della procedura selettiva, non risultino idonei aventi titolo alla riserva, si procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Cittadinanza di Paesi terzi; i cittadini non comunitari dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla normativa vigente sull'immigrazione che consenta la stipula di regolare contratto di lavoro subordinato;

2) titolo di studio: diploma di laurea (ante D.M. 509/99); laurea specialistica (LS) ex D.M. 509/99; laurea magistrale (LM) ex D.M. 270/2004 ovvero laurea (L) ex D.M. 509/99 ed ex D.M. 270/2004.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato deve produrre idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità attestante, ai sensi della vigente normativa, il riconoscimento dell'equipollenza o dell'equivalenza del titolo di studio ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio, ai soli fini del presente concorso, secondo la procedura di cui all'art. 38 d.lgs. 165/01 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;

3) età non inferiore agli anni 18. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, Legge n. 127 del 15/05/1997. Non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio;

4) idoneità al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

5) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva, per i nati fino al 1985;

6) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

7) assenza di condanne penali definitive ostative alla costituzione del rapporto di impiego, ai sensi delle vigenti norme di legge. È in ogni caso onere del candidato indicare espressamente nella domanda di concorso, a pena di esclusione, l'aver riportato eventuali condanne penali, anche non definitive, e/o la pendenza di procedimenti penali a proprio carico e l'autorità procedente. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- un titolo di studio dichiarato equipollente o equivalente, ai soli fini del presente concorso, dalle competenti autorità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso, ma sia stata avviata la relativa procedura; in tal caso, il candidato dovrà produrre idonea autocertificazione/attestazione;

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

- fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione - dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso dev'essere presentata, a pena di esclusione, attraverso l'applicazione informatica PICA - Piattaforma Integrata Concorsi Atenei - disponibile all'indirizzo <https://pica.cineca.it/unimore/>

entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 (ora italiana) del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 del Codice Civile la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno utile non festivo.

È escluso ogni altro mezzo di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Una guida alla compilazione della domanda può essere consultata al seguente link: <https://pica.cineca.it/unimore/>.

Ultimata correttamente la procedura di compilazione e invio della candidatura, il sistema informatico invia automaticamente all'indirizzo email del candidato una ricevuta attestante data e ora di presentazione della domanda. Spetta al candidato che non riceva tale email di notifica contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unimore> . Allo stesso link è possibile richiedere assistenza per problemi tecnici relativi alla presentazione della domanda.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. **Il numero identificativo dovrà essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo del destinatario della comunicazione stessa.**

Entro il termine di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La domanda dovrà essere perfezionata e inviata entro e non oltre il termine perentorio di scadenza, pena l'esclusione dalla procedura. Decorso il termine perentorio di scadenza, il sistema informatico inibisce l'accesso alla domanda e il suo invio.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.

- mediante firma digitale: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

- mediante sottoscrizione manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito. In tal caso non è richiesta l'autenticazione, ai sensi dell'art. 39 d.P.R. 445/2000.

Saranno dichiarate inammissibili le domande prive di sottoscrizione da parte del candidato, salvo quanto previsto dall'art. 4.

Dopo che la candidatura è stata inviata, non sarà più possibile effettuare sulla stessa alcun intervento e/o modifica.

Eventuali informazioni in merito alla presentazione della domanda potranno essere richieste all'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane via email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it) o telefonicamente (059 205 6447-6075-7078).

Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

Non verranno prese in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine di presentazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome;

2) data e luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza:

- italiana;
- di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- di un Paese terzo non comunitario nonché il possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla normativa vigente sull'immigrazione che consenta la stipula di regolare contratto di lavoro subordinato (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);

- 4) il comune o il paese, se diverso dall'Italia, nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici; non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.1.1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 6) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario, a pena di esclusione, indicare le condanne riportate, anche non definitive, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento; le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna; indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziario. I procedimenti penali, anche pendenti, devono essere indicati qualunque sia la loro natura, unitamente all'autorità giudiziaria procedente. I cittadini stranieri devono altresì certificare di non aver riportato condanne penali nello stato di cittadinanza né in Italia;
- 7) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 num. 2) del presente bando e la votazione riportata;
- 8) i titoli culturali e professionali posseduti;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i nati fino al 1985. Per i soli riservatari, il possesso dei requisiti di cui all'art. 678, comma 9 e art. 1014, comma 3 del d.lgs. 66/01 e s.m.i. ovvero per tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contrattata: ufficiali di complemento in ferma biennale e in ferma prefissata, volontari in ferma breve (3 o più anni), volontari in ferma prefissata (1 o 4 anni), congedati senza demerito o nel corso di ulteriore rafferma;
- 10) l'idoneità al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 11) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 12) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal d.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 8 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 13) di essere/non essere soggetto con disabilità;
- 14) la propria disponibilità, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga assegnata;
- 15) la propria posizione rispetto a quanto previsto ai sensi dell'art. 18 Legge 240/2010;
- 16) di allegare email di ricevuta attestante il pagamento del contributo di partecipazione al concorso;
- 17) di allegare un elenco titoli presentati;
- 18) di allegare un curriculum vitae aggiornato e in formato europeo;
- 19) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in copia semplice - certificazione relativa alla specifica disabilità, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche via email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it), in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di disabilità, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 20,00 (venti/00), a copertura forfetaria delle spese concorsuali che, come previsto dal d.lgs. 217/2017, dovrà avvenire tramite PAGOPA.

Per procedere al pagamento:

- accedere al seguente link del sito UNIMORE <https://www.unimore.it/evidenza/pagopafatturazione.html>
- fare click sul pulsante rosso: "Accedi a Portale Debitore per Unimore": si aprirà la pagina: <https://web.pasemplice.eu/PortaleDebitore/02008/00427620364/6E3B8DDF1C00/index.do>
- selezionare la modalità "Accesso anonimo" (in azzurro) senza procedere all'autenticazione

- eseguire accesso senza registrazione inserendo la propria email e confermando la stessa email
- controllare nella propria casella email, anche nella cartella spam, la ricezione dell'email da parte di "Portale Debitore" col link da seguire per effettuare il pagamento
- seguire il link arrivato via email, selezionare la voce "Pagamenti spontanei" e come servizio di incasso del pagamento "Iscrizioni a concorsi_Ateneo".

Al seguente link https://www.unimore.it/evidenza/PgoPA_GuidaPortaleDebitoreUnimore.pdf è possibile consultare la "Guida all'utilizzo del portale debitore Unimore"

La causale dovrà riportare il nome del versante e il motivo del versamento "nome e cognome - contributo concorso". Copia dell'email di avvenuto pagamento dev'essere allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 4

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, quest'Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, salvo non diversamente sanabile;
- mancato pagamento del contributo di partecipazione per il concorso, ove questo non sia sanato entro il termine perentorio assegnato dal Responsabile del procedimento;
- mancato rispetto dei termini e/o delle modalità di invio della istanza di partecipazione;
- mancata dichiarazione delle condanne penali o carichi pendenti (art. 3 nr. 6);
- mancanza del requisito previsto nell'art. 2 nr. 2) del presente bando (titolo di studio).

Art. 5

Titoli

Alla domanda potranno essere allegati i titoli che i candidati intendono presentare per la valutazione, nonché un elenco degli stessi.

Rientrano nella categoria dei titoli valutabili:

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Titolo di studio previsto per l'accesso (sarà oggetto di valutazione il voto di laurea)	2 PUNTI
Dottorato di ricerca, master universitario, diploma di specializzazione e corsi di perfezionamento post-laurea attinenti al profilo richiesto dal bando	2 PUNTI
Assegni di ricerca attinenti al profilo richiesto dal bando	2 PUNTI
Contratti di lavoro subordinato presso amministrazioni del comparto universitario, nella categoria D o superiore e nelle ex qualifiche ivi confluite, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, attinenti al profilo richiesto dal bando	1 PUNTO
Contratti di somministrazione presso pubbliche amministrazioni del comparto universitario, nella categoria D o superiore e nelle ex qualifiche ivi confluite, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, attinenti al profilo richiesto dal bando	1 PUNTO
Contratti di lavoro subordinato presso amministrazioni extra comparto, nella categoria D o superiore e nelle ex qualifiche ivi confluite, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, attinenti al profilo richiesto dal bando	0,5 PUNTI
Al servizio militare, ovvero al servizio civile la cui valutazione è equiparata per legge al servizio svolto presso pubbliche amministrazioni, sarà attribuito un punteggio pari quello previsto per la valutazione dei titoli di servizio	
Prestazioni professionali (di durata non inferiore a 6 mesi) svolte a titolo di collaborazione coordinata e continuativa in favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, attinenti al profilo richiesto dal bando. (Non saranno prese in considerazione le prestazioni professionali svolte a titolo di collaborazione occasionale)	0,5 PUNTI

Prestazioni professionali (di durata non inferiore a 6 mesi) svolte a titolo di collaborazione coordinata e continuativa in favore di altre pubbliche amministrazioni, in ragione della loro rilevanza rispetto alla professionalità ricercata. (Non saranno prese in considerazione le prestazioni professionali svolte a titolo di collaborazione occasionale)	0,5 PUNTI
Idoneità in concorsi di categoria D (o superiore) fino a max 3 anni prima dalla data del bando	0,5 PUNTI

Per i suddetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10 (dieci) punti.

I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione giudicatrice.

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti o dimostrati mediante dichiarazione sostitutiva o autocertificazione ex artt. 46 e 47 d.P.R. 445/2000, entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono autocertificare soltanto stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

Con riferimento al servizio prestato, anche sotto forma di prestazioni professionali, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari, etc....) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Si rammenta in ogni caso che la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; la mancanza di elementi utili per l'identificazione del titolo comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire a quest'Amministrazione successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

La valutazione dei titoli è effettuata solo dopo lo svolgimento delle prove orali e sarà resa nota agli interessati unitamente alla pubblicazione dei risultati conclusivi della selezione sull'Albo online e sul sito web di ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html>

Art. 6

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso, nominata con provvedimento di quest'Amministrazione, sarà formata da tre o cinque membri e composta da un Presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà pubblicato sull'Albo online e sul sito web dell'Ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Commissioni.html>

Art. 7

Prove d'esame - comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in una prova scritta (anche a contenuto teorico pratico) e in una prova orale, come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (all. 1). Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

L'espletamento delle prove avverrà nel rispetto della vigente normativa.

Il diario di svolgimento della prova scritta sarà pubblicizzato a mezzo avviso sull'Albo online e sul sito web di Ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html> - ai sensi del vigente regolamento, con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso. Detti candidati, ammessi a partecipare al concorso con riserva, saranno tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Non saranno previste prove di recupero per quei candidati a cui, prima dell'accesso all'area concorsuale, verrà rilevata temperatura corporea superiore a 37,5° (e che pertanto non saranno ammessi all'area concorsuale) o che manifesteranno sintomi febbrili durante lo svolgimento delle prove (e pertanto vengono allontanati dall'aula di concorso e isolati).

Per la prova scritta i concorrenti non potranno portare con sé telefoni cellulari, smartphone, tablet e qualsiasi altro dispositivo informatico, libri, periodici, giornali quotidiani e altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio della prova al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine della stessa, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione pari almeno a 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà pubblicizzato a mezzo avviso sull'Albo online e sul sito web di Ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html> - con almeno 20 (venti) giorni di anticipo rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerlo.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso. Detti candidati, ammessi a partecipare al concorso con riserva, saranno tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Non saranno previste prove di recupero per quei candidati a cui, prima dell'accesso all'area concorsuale, verrà rilevata temperatura corporea superiore a 37,5° (e che pertanto non saranno ammessi all'area concorsuale) o che manifesteranno sintomi febbrili durante lo svolgimento delle prove (e pertanto vengono allontanati dall'aula di concorso e isolati).

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, e lo affigge all'albo della sede degli esami.

Qualora, ai sensi del dL 44/2010 come convertito dalla L. 76/2010, la prova orale si svolga in videoconferenza, ne verrà data notizia ai candidati mediante pubblicazione del diario della prova orale, ove sarà descritta la modalità di espletamento prescelta. In tal caso, ogni candidato dovrà avere a disposizione un computer con fotocamera e microfono/altoparlante funzionanti, nonché una connessione internet stabile. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione predisporrà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno

riportato; l'elenco verrà pubblicato sul sito web di Ateneo al seguente link <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html>.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e nel colloquio più il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Qualora l'andamento della situazione epidemiologica lo richieda, e comunque in considerazione del suo evolversi e fino alla sua completa risoluzione, nel rispetto delle norme in materia vigenti nel tempo, l'Ateneo potrà decidere di svolgere la prova concorsuale esclusivamente in modalità telematica, dandone comunicazione ai candidati con congruo preavviso e tramite pubblicazione sul sito web. Pertanto, gli stessi dovranno avere a loro disposizione un computer con fotocamera e microfono/altoparlante funzionanti, nonché una connessione internet stabile.

Art. 8

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare all'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università 4 – 41121 Modena, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del d.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Resta salva, in quest'ultimo caso, la possibilità per l'amministrazione di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Art. 9

Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 8.

La votazione complessiva è data dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e nel colloquio più il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a bando, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati, fatta salva la riserva prevista dal bando.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale di questo Ateneo ed è immediatamente efficace e resa pubblica sull'Albo online e sul sito web di Ateneo - <https://www.unimore.it/bandi/PersTA-AppAtti.html>

Dalla data di pubblicazione della predetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla sopracitata data di pubblicazione.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti e comunque in via prioritaria rispetto alle convenzioni previste dall'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le assunzioni obbligatorie di cui agli articoli 3 e 18 della medesima legge n. 68 del 1999, nonché quelle dei soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407.

Nel rispetto dei vincoli di bilancio le graduatorie di merito saranno valide anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale secondo la normativa in vigore senza pregiudizio della posizione acquisita nella graduatoria di merito.

Art. 10

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 19 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del Comparto Università 2006/2009, come integrato dal Contratto collettivo di lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018 – sezione Università e Aziende Ospedaliere-Universitarie, sottoscritto in data 19.4.2018.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, non possono essere conferiti contratti, a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo, a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria D, posizione economica D1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare autonomamente la sede di assegnazione definitiva ove il candidato vincitore della procedura selettiva presterà la propria attività lavorativa.

Il vincitore che non assumerà servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Art. 11

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza ed entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i documenti di rito.

Art. 12

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle vigenti disposizioni sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati e diffusi, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'avviso relativo al presente bando è stato inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

Il bando integrale sarà liberamente consultabile via Internet, sull'Albo online e sul WEB Server dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - <https://www.unimore.it/bandi/PersTA-Bandi.html>

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dottor Rocco LAROCCA, Direzione Risorse Umane, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - Modena, email ufficio.selezioneassunzione@unimore.it

Modena, 5.8.2021

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Stefano RONCHETTI)**